

Istituto Case popolari dell'A.M.M.I. chiese che la somma da concedersi a mutuo dall'I.N.A. venisse aumentata a £ 1.500.000, ferme restando le garanzie offerte e le condizioni già stabilite.

Tale richiesta fu accolta dal Consiglio in adunanza del 30 gennaio 1941.

L'Istituto Case popolari dell'A.M.M.I., nel comunicare che i lavori di costruzione dei fabbricati suddetti sono già stati iniziati, in base a regolare contratto di appalto, ha esibito la lettera con la quale il Ministero dei L.L.P.P. ha approvato in £ 1.933.000 il progetto tecnico, modificato e approvato nei prezzi, relativo alle costruzioni di cui sopra.

In conseguenza l'Istituto Case popolari dell'A.M.M.I. ha chiesto che venga ulteriormente aumentato da £ 1.500.000 a £ 2.000.000 l'importo del mutuo da concedersi dall'I.N.A., ferme sempre restando le garanzie offerte e le condizioni già stabilite.

È noto al Consiglio che il mutuo di £ 1.500.000 come sopra deliberato a favore dell'Istituto case popolari dell'A.M.M.I. è stato concesso in aumento del fondo di £ 25 milioni messo dall'I.N.A. a disposizione del Consorzio nazionale per gli Istituti case popolari, per mutui da concedersi nell'anno XVIII; anche l'aumento, in lire 500.000, dovrebbe essere concesso in aggiunta al suddetto stanziamento.

Il Direttore generale sottopone la richiesta dell'Istituto case popolari dell'A.M.M.I. al Consiglio per le decisioni di sua competenza.